

GUIDA AL TELESÌ@

TELESE TERME -BN



® TELESÌ@

LICEO CLASSICO

LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE

LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENZE APPLICATE

LICEO LINGUISTICO

LICEO ECONOMICO SOCIALE

INDIRIZZO PROFESSIONALE

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO



Istituto d'Istruzione Superiore TELESIA@
via Caio Ponzio Telesino, 26
82037 Telese Terme (BN)

tel. 0824 976246

fax 0824 975029

bnis00200t@istruzione.it

www.iistelese.it

Dirigente Scolastico
Domenica Di Sorbo

Vicario
Michelangelo Guarnieri

Responsabili Qualità
Stefania Marenna, Gabriella Zoschg

*Il Telesi@ è un mondo...
un mondo costituito da tessere di un puzzle...
ogni tessera del puzzle è protagonista in qualche evento*

ORIENTAMENTO in INGRESSO **Una BUSSOLA per il FUTURO**



Cari ragazzi e ragazze,

il conto alla rovescia è iniziato:
l'iscrizione alla Scuola superiore
è imminente. Tanti i dubbi, gli
interrogativi: "quale percorso di
studi devo scegliere"?

C'è già, forse, chi ha le idee chiare
e ha deciso quale scelta fare per il
proprio futuro. Molti di voi, però, ancora
si interrogano su quello che vorrebbero fare da
"grandi". Una decisione non facile da prendere sia per la vostra
giovane età, sia per la complessità del sistema scolastico e delle
dinamiche del mercato attuale del lavoro.

Decidere a quale scuola o percorso formativo iscriversi è una scelta
importante, anzi si tratta della prima vera "grande" decisione che
ci si trova a prendere, che avrà un grande peso per il vostro futuro
ed influirà sulla vostra vita

Come il marinaio, quando naviga, deve seguire una bussola per
non perdere la rotta, così anche voi avete bisogno di strumenti
che vi guidino nella direzione giusta e vi orientino nel "mare" delle
proposte scolastiche e formative, verso la meta più adatta alle
vostre attitudini, inclinazioni, interessi, aspirazioni personali.

Conoscersi, orientarsi, informarsi e scegliere sono le quattro azioni
fondamentali per giungere ad una scelta mirata e consapevole,
ecco perché il Telesi@ quest'anno ha messo a punto una guida che
si rivolge, in primo luogo, a voi, protagonisti della scelta da fare
e, in secondo luogo, ai vostri genitori chiamati ad accompagnarvi
e sostenervi in questo percorso. La novità della Guida è la
pubblicazione on-line: il segno in primo luogo di una scelta di
sostenibilità ambientale, in secondo luogo di una modalità di



comunicazione moderna e in linea con la vocazione e l'identità del Telesi@.

Vi troverete alcuni dei criteri da seguire nell'affrontare il delicato momento della scelta, alcuni spunti di riflessione che potranno aiutarvi a decidere senza ansia e una serie di informazioni tecniche relative all'offerta scolastica e formativa disponibile nel nostro Istituto.

A prescindere dal lavoro o dal percorso di studi che farete, ricordatevi che avere oggi una solida formazione culturale e una preparazione professionale adeguata è indispensabile per tenere il passo con l'evoluzione delle tecnologie ed i mutamenti in atto nella società e per sviluppare menti critiche e pensanti, libere da ogni imposizione ed omologazione. La cultura, il sapere e il saper fare rappresentano le risorse più importanti che avete a disposizione per essere interpreti del vostro futuro e per diventare i reali protagonisti della vostra vita formativa e professionale.

**Pronti a navigare insieme verso la scelta giusta per te?
Sì salpa!**



A luglio 2015 è stata emanata dal MIUR la Legge 107, uno dei più importanti cambiamenti introdotti con scadenza immediata, sarà l'elaborazione del nuovo POF, soprannominato anche PTOF per via della sua durata triennale.

La Guida si intende valida dal 2016-17 al 2018-19 e tutte le novità in divenire saranno consultabili sul sito della scuola **www.iistesele.it**, concepito come una piattaforma in continua evoluzione, in cui l'implementazione dei contenuti è funzionale alla struttura concettuale della stessa Offerta Formativa.

La legge 107/2015 ha introdotto, inoltre, l'obbligatorietà di percorsi di **Alternanza Scuola-Lavoro** nel secondo biennio della secondaria di secondo grado e nell'ultimo anno per un minimo di 200 ore nei licei e di 400 ore per gli indirizzi professionali.

La legge stabilisce che essa non si riduca a semplice erogazione di lavoro a favore delle imprese, ma abbia momenti dedicati alla formazione sia nell'ambito scolastico che in azienda: **con la legge 107/2015 cambia la progettualità delle scuole che deve essere finalizzata all'obbligo per tutti gli studenti delle classi terze dall'a.s. 2015/2016 di partecipare ai percorsi di alternanza.** Attraverso l'**Alternanza Scuola-Lavoro** si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento ponendosi l'obiettivo non solo di superare l'idea di separazione tra momento formativo ed operativo ma, soprattutto, di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani alla scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate sul campo con la garanzia di un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico. Tenuto conto del totale cambiamento di impostazione della progettualità scolastica, il processo di attuazione dell'**Alternanza Scuola-Lavoro** per l'Istituto Telesi@ parte dalla conoscenza delle preferenze ed aspettative degli attori di tale percorso, gli STUDENTI. Sulla base di tale convinzione, nella fase di progettazione del percorso **ASL**, sono stati coinvolti gli studenti delle classi 3e (a.s. 2015-16) di tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto, lasciando loro la libertà di indicare le preferenze personali per l'**ASL** e, sulla base dei dati raccolti, sono state individuate sette macro aree di interesse cui assegnare gli studenti:

AREA

- ARTISTICO-LETTERARIA
- SCIENTIFICO-MEDICA
- TECNICA
- TURISTICA
- ECONOMICO-GIURIDICA
- INFORMATICA
- SCIENTIFICA-LABORATORIALE

Tenuto conto degli indirizzi di studio presenti in Istituto (Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Classico quadriennale, Liceo Economico Sociale, Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, Liceo Linguistico, IPIA), dei risultati delle indagini propedeutiche effettuate e sopra descritte, della filosofia che contraddistingue il Telesi@ per essere un laboratorio dinamico al passo con i tempi, si è concepito, un unico **Laboratorio Progettuale dell'ASL** per l'intera scuola ma nel rispetto della tipicità degli indirizzi di studio e degli studenti e, quindi, per classi parallele.

Da anni l'Offerta Formativa dell'Istituto Telesi@ è stata arricchita da "lezioni sul campo" (La.Pro.Di) nella convinzione che la formazione, pur basandosi su una solida cultura generale, necessita di applicazione e di verifica continua delle conoscenze alla luce dell'evoluzione della società.

L'ASL permette di consolidare quella metodologia didattica innovativa, già presente nel Telesi@, in maniera organica ed organizzata con lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, una esperienza che restituisce un concreto sostegno all'orientamento ed alle scelte future.

Il Telesi@, nel perseguimento della propria mission, attraverso l'attuazione dell'**Alternanza Scuola-Lavoro**, intende garantire ancora una volta un'offerta formativa sempre più organica e volta, in particolare:

- **alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli studenti;**
- **al miglioramento del processo di insegnamento / apprendimento attraverso l'introduzione di nuove metodologie, flessibilità ed opzionabilità dei curricula;**
- **alla personalizzazione degli itinerari formativi attraverso la progettualità della scuola e l'integrazione nel territorio;**
- **al coinvolgimento responsabile di tutte le componenti scolastiche nei processi attivati con particolare riguardo all'analisi di fattibilità,**
- **all'individuazione degli strumenti per raggiungere gli obiettivi formativi, alle procedure di autovalutazione e verifica interna, alle azioni di monitoraggio, alla progettazione del miglioramento;**
- **alla promozione delle potenzialità di ciascuno studente adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;**
- **alla formazione di giovani atti ad inserirsi nella vita attiva, con una solida cultura generale, una preparazione professionale di base ed approfondimenti specialistici;**
- **al sostegno della formazione continua, attraverso un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro;**
- **al sostegno dei soggetti in difficoltà con la prevenzione e la**

- riduzione della dispersione scolastica;**
- alla promozione di iniziative finalizzate alla realizzazione di un sistema di qualità;**
- all'acquisizione di competenze "reali" e certificate nonchè allo sviluppo della cultura della scelta.**

Il Laboratorio Progettuale Alternanza Scuola Lavoro si realizza attraverso periodi di formazione in aula (teorica e di action-learning) e periodi di esperienza in azienda.

In particolare, si prevede la distribuzione del monte ore come di seguito schematicamente indicato:

LICEI > 200 ORE

CLASSI 3^e 40 ORE AULA + 40 ORE AZIENDA = 80 ORE

CLASSI 4^e 30 ORE AULA + 50 ORE AZIENDA = 80 ORE

CLASSI 5^e 20 ORE AULA + 20 ORE AZIENDA = 40 ORE

PROFESSIONALE - Tecnico Installazione e Manutenzione > 400 ORE

CLASSE 3^a ANNO DI QUALIFICA PER OPERATORE ELETTRICO

40 ORE AULA 160 + ORE AZIENDA = 200 ORE

CLASSE 4^a 20 ORE AULA + 80 ORE AZIENDA = 100 ORE

CLASSE 5^a 20 ORE AULA + 80 ORE AZIENDA = 100 ORE

Nelle ore di formazione in aula saranno trattati argomenti di Diritto ed Economia con particolare riguardo al rapporto di lavoro, sicurezza sul lavoro e formazione del lavoratore, contrattualistica, promozione dell'imprenditorialità e geoeconomia del territorio, alternando lezioni teoriche ed action learning (studio di casi pratici) con l'intervento di esperti esterni.

Oltre agli studenti, due sono le figure coinvolte nel laboratorio progettuale: il tutor scolastico e il tutor aziendale.

Il tutor scolastico è un docente incaricato di seguire l'attività di alternanza, figura complementare a quello aziendale. Il suo ruolo è quello di accompagnare lo studente nell'inserimento al mondo del lavoro, garantendo lo svolgimento del programma di formazione concordato con l'azienda.

In particolare:

- propone l'esperienza dal punto di vista dei contenuti e delle tempistiche;
- individua le aziende più consono ad ospitare gli studenti;
- segue il corretto svolgimento dell'esperienza;
- valuta insieme al tutor aziendale il raggiungimento degli obiettivi e il buon esito dell'esperienza;
- riporta in consiglio di classe l'esperienza.

Il tutor aziendale è la figura di riferimento in azienda ed è la persona che collabora e si coordina con la scuola per realizzare il percorso formativo.

In particolare:

- permette l'accesso alle strutture aziendali;
- garantisce il rispetto degli accordi formativi;
- informa lo studente sul rispetto delle regole aziendali;

- compila e aggiorna la modulistica;
- valuta l'apprendimento (attraverso le rubriche di valutazione fornite dalla scuola).

Altra novità della Legge 107 consiste nell'organico potenziato, pertanto alla luce di questa novità il Telesi@ prevede di implementare e potenziare alcune aree strategiche finalizzate a migliorare l'apertura al territorio, a valorizzare i percorsi di flessibilità dei curricula dei diversi indirizzi e a potenziare i progetti strutturali dell'Offerta formativa.

Il Telesi@ è proiettato verso la complessa realtà del mondo globale e ha strategicamente identificato le aree di potenziamento in base a:

- **Lettura analitica del RAV.** Dalla sintesi dei risultati del RAV si evince la necessità di potenziare le competenze di base negli assi principali di apprendimento: italiano, matematica e scienze, lingue. La lettura analitica dei dati e la loro interpretazione al fine di identificare il fabbisogno, è riportata in dettaglio nel PTOF (Parte I);
- **Principi di internazionalizzazione, intercultura e cittadinanza.** Le attività progettuali e i percorsi laboratoriali attivati negli ultimi cinque anni suggeriscono di implementare le competenze linguistiche e socio economiche in particolare attraverso l'approccio al diritto, alle relazioni internazionali, alle competenze interlinguistiche e alla cura e al rispetto del patrimonio artistico e paesaggistico.
- **Creatività e cultura della scelta.** I linguaggi creativi (la recitazione, il canto, la musica, la videoproduzione) sono nel nostro istituto valorizzati da diversi laboratori attivati nel corso degli anni e che oggi costituiscono un riferimento per il territorio attraverso la sinergia con teatri, agenzie e referenti del mondo artistico. In tal senso si intende potenziare l'offerta formativa istituendo progetti permanenti per il teatro, la videoproduzione, le arti visive, la musica e il canto.

Pertanto la richiesta di potenziamento si articola secondo la seguente tabella:

Tipologia	Motivazione
A051 (Italiano e Latino)	Potenziamento umanistico
A346 (Inglese) A546 (Tedesco) AA46 (Cinese)	Potenziamento e approfondimento linguistico
A019 (Diritto) A036 (Scienze umane)	Potenziamento di diritto, economia, cittadinanza attiva, psicologia, pedagogia ed educazione alla legalità
A049 (Matematica e Fisica) A060 (Scienze Naturali)	Potenziamento logico-matematico, scientifico, astronomico
A042 (Informatica)	Potenziamento delle competenze digitali
A025 (Disegno)	Potenziamento di Arte e grafica
A029 (Scienze Motorie)	Supporto alle attività sportive

IDENTITÀ DEL TELESi@

L'idea del Sistema-Telesi@ nasce da una duplice riflessione che investe la nostra scuola:

- > di natura identitaria
- > di natura vocazionale

Il nome Telesi@, con cui nel 2009 è stato ribattezzato il nostro Istituto, racchiude l'unione dell'antico con il moderno:

- > Telesia è l'antenata di tutta la Valle Telesina, storica città sannita, poi municipium romano, citata già da Tito Livio; vi si soffermò Annibale nella II guerra punica; fu rasa al suolo e ricostruita nella guerra sociale.
- > La chiocciola è invece il simbolo del presente, internet, la modernità all'avanguardia, la nuova cultura rapida.



LA VOCAZIONE

Costante è l'aspirazione a fare in modo che la Didattica Laboratoriale incentrata sulle competenze costituisca non una pratica isolata, ma un vero e proprio sistema che consenta all'istituzione scolastica di porsi realmente al servizio dei singoli futuri cittadini-lavoratori, in quanto è nostra convinzione che ogni istituto può e deve "radicarsi" nel proprio territorio raccordandosi verticalmente con i segmenti precedenti e seguenti dell'Istruzione.

LA PROPOSTA

Nella visualizzazione grafica della proposta relativa all'Offerta Formativa del Telesi@ la chiocciola diviene il trait d'union delle due matrici -identitaria e vocazionale- che nel lavoro di Didattica Laboratoriale si traducono a loro volta in una feconda incidenza tra:

- > dimensione spaziale: scuola-territorio;
- > dimensione temporale: passato-presente-futuro.

FOCUS SULLA DIDATTICA

Il Laboratorio

Il Laboratorio si configura prima di tutto come stile di pensiero e poi come ambiente.

Consente di approfondire le conoscenze, di rafforzare le capacità e le competenze personali di apprendimento autonomo. Ha come suo fondamento un protocollo di osservazione dei processi di apprendimento dell'allievo.

La Didattica Laboratoriale

La Didattica Laboratoriale privilegia:

- > un **apprendimento partecipativo** per il miglioramento delle capacità di elaborare processi finalizzati alla responsabile assunzione di decisioni, all'ascolto e al rispetto per gli altri;
- > un **apprendimento esperienziale**, con il potenziamento della curiosità e della voglia di sperimentare.

I Laboratori di Progettazione Didattica (La.Pro.Di)

I La.Pro.Di. sono laboratori che vedono protagonisti docenti e studenti in una logica pedagogica di tipo attivo ed esperienziale, volta a favorire modalità interattive tra le parti coinvolte, a dar luogo non a una formazione teorico-astratta, mirando a superare l'enciclopedismo e utilizzando strategie formative in cui lo studente diventa protagonista del sapere.

Ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa

La scuola si caratterizza come una palestra entro la quale i docenti allenano la creatività didattica per la costruzione di percorsi più vicini agli interessi e alle attitudini degli alunni. La ricchezza di idee sfida anche l'esiguità degli spazi e, nelle diverse sedi dislocate sul territorio, sprigiona un'energia vitale che va oltre ogni limite ed ostacolo!

L'interscambio tra le parti si realizza attraverso un approccio metodologico che si avvale di un rapporto docente-studente, realizzato anche al di fuori delle aule in molteplici modalità:

- > **Open Day**, una expo nata in seno ad un Laboratorio Progettuale, che ha preso avvio nel Dicembre del 2009, la cui esperienza continua a ripetersi in due momenti: prima delle vacanze natalizie e alla fine delle attività didattiche dell'anno scolastico.
- > **Controluce**, il Giornale studentesco, nato nel 2008, come spazio espressivo e proprio degli studenti del Telesi@, i

quali amministrano e curano tutte le fasi della produzione. Viva e intensa è la partecipazione agli incontri di redazione per il progetto e per la raccolta dei fondi necessari alla realizzazione della stampa cartacea e della versione online.

> **LAltroTeatro**, il Laboratorio Teatrale che mira ad insegnare la letteratura attraverso le parole, perché è insegnare la musica della poesia, è insegnare a parlare con parole di altri che poi diventano le nostre, con parole che diventano un linguaggio che è parte di noi, perché l'importante è comunicare.

Il collegamento con il territorio

Il **Telesi@** si pone come perno centrale per la riqualificazione del territorio, luogo che irradia i saperi, centro di una cultura della scelta e riferimento per la valorizzazione delle competenze.

Usufruisce del territorio come spazio per lo sviluppo di interessi e inclinazioni, luogo di formazione del cittadino e centro di confini extraterritoriali. Da qui l'attenzione al territorio che nel **Telesi@** si sviluppa così:

> **In aula**, con la creazione di laboratori in cui studenti-guida conducono il 'territorio' all'interno di Laboratori realizzati come Fucine di Sapere;

> **In sala convegni**, con la realizzazione di seminari e conferenze in cui studenti-relatori trasmettono saperi (ri) elaborati e il territorio ne fruisce in maniera diretta;

> **In biblioteca**, con l'apertura al territorio due pomeriggi alla settimana, anche nei mesi estivi, per la consultazione e il prestito di libri;

> **Sul campo**, nei luoghi di interesse scientifico, storico-artistico, antropologico e socio-politico, in una sola parola culturale, dovunque la **scientia** possa essere supportata e validata dall'**experientia**.

IL SERVIZIO DI ORIENTAMENTO

Nel modello di scuola attuale, uno spazio sempre più rilevante sta acquistando l'attività di orientamento, sia in fase di entrata, sia in fase di uscita dalla scuola superiore

- > **nel primo e nel secondo anno** il servizio mira a verificare e ri-orientare le scelte degli Studenti;
- > **nel terzo anno** lo studente è chiamato a confrontarsi in modo più diretto e consapevole con le discipline di Indirizzo, che in quella fase raggiungono una maggiore formalizzazione;
- > **nel quarto e nel quinto anno** si attivano laboratori volti a guidare gli Studenti ad una scelta universitaria o di lavoro consapevole e matura.

Le iniziative di orientamento si diversificano in riferimento alle opportunità, alle richieste e alle tendenze emergenti :

- > **incontri** con docenti universitari e con rappresentanti del mondo produttivo (anche ex allievi del Telesi@);
- > **attività di ricerca** on-line sulle facoltà emergenti e di nuova attivazione;
- > **visite e stage** presso le Università con la partecipazione ad alcune attività didattiche;
- > **scuole estive disciplinari** (Astronomia, Archeologia e Antropologia dell'Alimentazione).

Alternanza Scuola-Lavoro

L'Istituto ha avviato un progetto di alternanza Scuola-Lavoro, i cui obiettivi sono:

- > **sviluppare** nei giovani nuove e alternative modalità di apprendimento attraverso il collegamento di due diversi mondi formativi (scolastico e aziendale);
- > **rendere consapevoli** i giovani del profondo legame tra le competenze acquisite a scuola e quelle occorrenti per l'esercizio delle professionalità;
- > **socializzare** e sviluppare caratteristiche e dinamiche proprie del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di luoghi e gerarchie, strategie aziendali...).

I servizi per formare allo studio e alla ricerca



L'Istituto possiede una ricca e attrezzata Biblioteca, inserita nel Polo SBN Napoli, a sua volta afferente al Servizio Bibliotecario Nazionale (polosbn.bnnonline.it/SebinaOpac/Opac).

Aperta tutti i giorni agli studenti del **Telesi@** e al pubblico il lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle 17.30 (anche nei mesi estivi), la **Biblioteca Telesi@**, grazie a docenti e studenti che ne curano permanentemente l'organizzazione, si configura non solo come spazio didattico per la lettura e lo studio, ma anche come luogo di socializzazione, stimolo alla creatività e alla libera espressione, attraverso molteplici attività: percorsi di ricerca, incontri con autori ed esperti, libroforum, letture d'autore, diffusione di quotidiani e riviste.

L'educazione tecnologica e scientifica

L'approccio all'educazione scientifica e tecnologica viene realizzato mediante attività sperimentali e di ricerca, che prevedono



un'opportuna strutturazione di spazi e un utilizzo idoneo di materiali. Grazie ai fondi del FESR sono stati allestiti nell'Istituto laboratori rispondenti ad un modello polivalente (con aula di progettazione e di presentazione e sviluppo), dotati di strumenti interfacciabili e multimediali, di programmi di simulazione di esperimenti di fisica e di chimica. Diverse aule

sono dotate di lavagne interattive (LIM).

Sono stati, inoltre, installati un Laboratorio di Video-produzione e un Osservatorio astronomico.

Il laboratorio di informatica e le nuove tecnologie

L'Istituto possiede tre laboratori di informatica e un'aula multimediale per un totale di oltre 100 postazioni di lavoro. Gestisce corsi di informatica per il conseguimento della Patente Europea ed è stato riconosciuto come sede per il rilascio dell'ECDL e della certificazione **EIPASS**, European Informatics Passport.

Sulla base della considerazione che le tecnologie didattiche rappresentano oggi un fattore di trasformazione sociologico e che la loro introduzione nel sistema scolastico realizza un nuovo modello di apprendimento basato, principalmente, sul protagonismo studentesco, l'Istituto ha riservato una particolare attenzione all'utilizzo delle nuove tecnologie. Nel biennio lo



studio dell'informatica è organizzato secondo la scansione modulare dell'ECDL (European Computer Driving Licence), consentendo agli Studenti di sostenere gli esami per il conseguimento della patente europea di computer.

Lo studio delle lingue straniere

L'Istituto per lo studio delle lingue straniere offre soluzioni didattiche avanzate:

- > **per conoscere** e integrare più sistemi linguistici e culturali;
- > **per favorire** l'acquisizione di un'adeguata capacità di riflessione linguistica che consenta allo studente di esprimersi oralmente in maniera accurata e adeguata nei diversi contesti, di orientarsi nella lettura, comprensione e stesura di testi di diversa natura cogliendone le specificità testuali, storiche, culturali.

La metodologia adottata mira a far acquisire agli studenti strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti agli standard europei.



Per raggiungere questi risultati, l'Istituto privilegia il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico anche con l'intervento di esperti di conversazione di madrelingua in orario curricolare, l'utilizzo di laboratori linguistici e multimediali e scambi culturali con studenti stranieri. È possibile acquisire le seguenti certificazioni :

- **PET**
- **FCE**
- **DELF**
- **DALF**
- **DELE**

Le attività sportive



La pratica sportiva appassiona gli Studenti in varie discipline: Orienteering, Atletica Leggera, Pallamano, Basket, Badminton, Tennis, Nuoto, Judo e Trekking. L'Istituto si avvale di due palestre, una a Solopaca e l'altra a Telese e di tanti spazi all'aperto. L'acquisizione di una sana mentalità sportiva ed il raggiungimento del benessere psicofisico restano gli obiettivi primari del Dipartimento di Scienze Motorie del Telesi@

Il servizio di valutazione



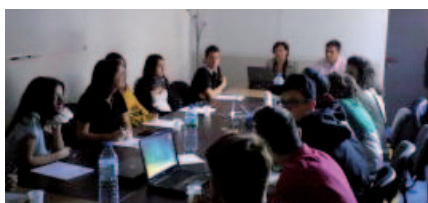
La trasparenza degli atti amministrativi e in particolare il sistema di valutazione del profitto degli studenti è un obbligo di Legge; per l'Istituto Telesi@ è anche un impegno morale e un traguardo continuo di miglioramento. I Docenti delle diverse discipline utilizzano delle griglie comuni e condivise per la valutazione delle prove scritte e delle prove orali. Tali griglie sono pubblicate sul Sito Web d'Istituto.

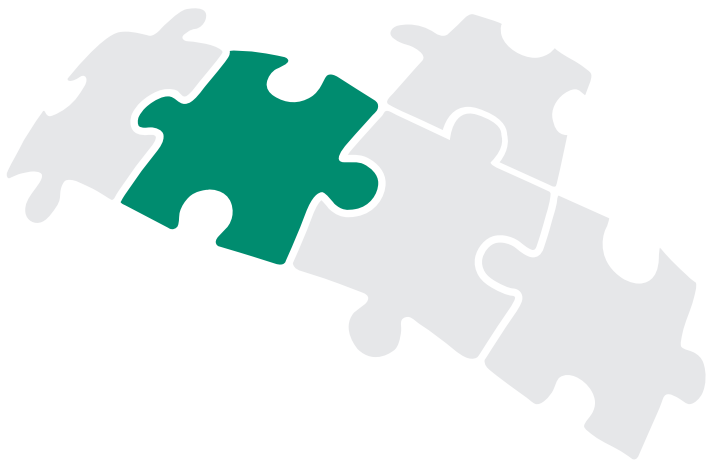
Politica e obiettivi per la qualità



L'Istituto ha conseguito, nel corso dell'a.s. 2011/12 e degli anni successivi, la certificazione del Sistema di Gestione della Qualità(SGQ), in conformità alla norma UNI ENISO 9004:2009 e alla norma CEIS:2009.

GALLERY





LICEO CLASSICO

*Se io avessi
un mondo
come piace a me,
là tutto sarebbe assurdo
niente sarebbe com'è*

LEWIS CARROLL

Alice nel paese delle meraviglie



COSA STUDI? COSA IMPARI?

Il Liceo Classico si propone ancora oggi come scuola di valori quali la giustizia, la democrazia, la legalità, la tolleranza, la laicità, il pluralismo nella visione della realtà, la convivenza civile, il rispetto della dignità di coscienza.

Nella nostra visione, la scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione e della multietnicità, della consapevolezza del valore della persona, dell'individuo e della diversità.

Accanto allo sviluppo curriculare delle discipline fissate a livello nazionale, il nostro Liceo si propone di promuovere una didattica contestualizzata e dinamica e di organizzare le programmazioni tenendo conto della modularità e della trasversalità delle discipline. Didattica integrata, Laboratori di progettazione didattica e flessibilità costituiscono le parole chiave dell'offerta formativa del nostro Liceo ispirata dall'esigenza di coniugare innovazione e civiltà dal punto di vista strutturale, funzionale, antropologico e artistico, in ottica sincronica e diacronica.

Le attività del nostro liceo sono declinabili secondo concetti unificanti che inquadrano l'offerta didattica del Liceo Classico:

- Civiltà
- Intercultura
- Arti e creatività
- Innovazione



PERCHÉ SCEGLIERLO?

In un periodo in cui le figure professionali stanno cambiando e il compito fondamentale delle scuole secondarie superiori è quello di insegnare ad apprendere, la formazione classica, per sua natura aperta, flessibile, critica, garantisce un percorso formativo completo ed equilibrato.

In particolare l'indirizzo classico pone come irrinunciabili i seguenti obiettivi:

- > un'ampia e approfondita preparazione di base;
- > il rafforzamento della capacità di utilizzare criticamente gli strumenti di conoscenza e di studio;
- > il potenziamento delle capacità logiche, nello studio delle discipline matematico-scientifiche e umanistiche;
- > lo sviluppo della comprensione, intesa come mezzo e fine della comunicazione e come base per l'educazione alla pace.

DOPO IL CLASSICO COSA PUOI FARE?

- > puoi intraprendere tutti i percorsi universitari e tutte le facoltà;
- > puoi diventare esperto nel campo della informazione e della comunicazione;
- > puoi operare nel campo culturale, editoriale, radiotelevisivo e telematico;
- > puoi diventare un valido professionista;
- > puoi accedere al mondo dell'impresa con una solida preparazione culturale;
- > puoi affrontare tutte le accademie e la carriera militare.



QUADRO orario settimanale

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia (Geostoria)	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Tot. Orario Settimanale	27	27	31	31	31

Nel secondo biennio e il quinto anno si studia una materia non linguistica in lingua straniera nei limiti della possibilità. Si parla in questi casi di CLIL (Content and Language Integrated Learning), cioè di approfondimenti attraverso una 'lingua veicolare' – di comunicazione e di studio - straniera.





Liceo Internazionale Classico

con diploma dopo 4 anni

(autorizzazione D.M. n. 905, 5/11/2013)

*One thing I can tell you is you've got to be free.
Una cosa che ti posso dire è che devi essere libero.*

***Come Together
LENNON-MCCARTNEY***

PROFILO

Il percorso offre una prospettiva formativa che tiene conto delle reali esigenze di istruzione e di sviluppo di competenze utili e necessarie ai giovani per muoversi in ambito nazionale e internazionale, sia in termini di impiego sia in percorsi formativi. Il Liceo Classico internazionale quadriennale, autorizzato con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione, realizza il percorso formativo del Liceo Classico Internazionale riducendolo di un anno. In un periodo in cui le figure professionali stanno cambiando e il compito fondamentale della scuola Secondaria Superiore è quello di insegnare ad apprendere, la formazione classica per sua natura aperta, flessibile, critica garantisce il raggiungimento di un profilo completo ed equilibrato. Esso permette di conseguire, in linea con i paesi europei, il diploma in quattro anni e consente di proseguire gli studi in qualsiasi Università italiana e europea.

OBIETTIVI FORMATIVI

- > **ampia e approfondita preparazione di base**
- > **rafforzamento delle capacità di utilizzare criticamente gli strumenti di conoscenza e di studio**
- > **potenziamento delle capacità logiche nello studio delle discipline matematico-scientifiche e umanistiche**
- > **lo sviluppo di un senso civico europeo che proietti le scelte lavorative, professionali e formative in una dimensione europea ed internazionale**
- > **lo sviluppo della comprensione, intesa come mezzo e fine della comunicazione e come base per l'educazione alla pace e ad un pensiero etico-partecipato.**

PERCHÉ SCEGLIERLO?

Perché l'internazionalizzazione e l'innovazione didattica consentono di proiettare la formazione classica verso le dinamiche complesse della società contemporanea attraverso la costruzione di profili formativi responsabili e capaci di scelte autonome rispetto ai bisogni alle richieste del mondo dell'impresa, dell'università e del mondo del lavoro. Queste le attività che garantiscono l'internazionalizzazione dell'indirizzo:

- > **learning week e soggiorni studio linguistici**
- > **attività di scambio**
- > **partecipazione a workshop internazionali e progetti europei "lifelong learning"**
- > **stage presso università**

A CHI È RIVOLTO?

Esso è diretto ad alunni fortemente motivati nello studio, che hanno ottenuto ottimi risultati nella scuola media e che siano pronti ad iniziare le attività didattiche il 1 settembre e terminarle il 16 Giugno!

QUALI LE INNOVAZIONI DIDATTICHE?

- > Il quadro orario è strutturato su principi di Didattica Integrata che prevedono un approccio plurale all'apprendimento delle discipline, attraverso competenze specifiche di intervento che i Docenti condividono contestualmente.
- > Nella stessa ora due docenti di discipline diverse si scambiano competenze, atte a promuovere un processo di apprendimento laboratoriale transdisciplinare per il cui raggiungimento la presenza in contemporanea è indispensabile ai fini della buona acquisizione di quelle competenze specifiche di ogni singola materia.
- > Lo studente è protagonista attivo di dinamiche di apprendimento critiche, autonome e costruttive.
- > Durante il percorso gli studenti potranno conseguire varie certificazioni riconosciute a livello internazionale: Inglese (PET,FCE,Advanced), Tedesco (Zertifikat Deutsch-Fit Deutsch2).

QUADRO ORARIO

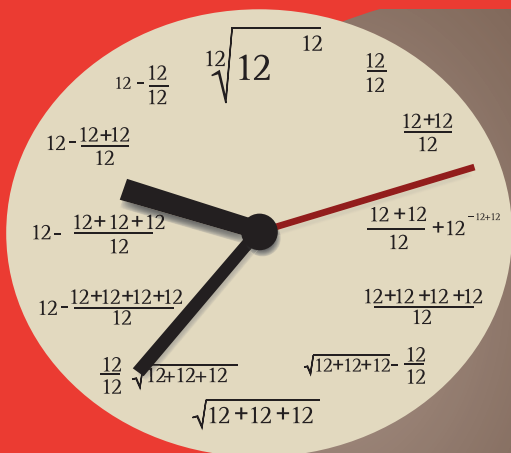
Discipline	I	II	III	IV
Lingua e Letteratura Italiana	4+1*	5	5	5
Lingua e cultura Latina	6+1*	4+1*	4+1*	5
Lingua e cultura Greca	5	3+1*	3+1*	4
Lingua e cultura Straniera (inglese)	3+1*	3+1*	3+1*	3
Lingua e cultura Straniera (tedesco)	1	1	1	1
Geostoria	4+1*	1		
Storia		1+1*	3+1*	3
Filosofia		3	3	3
Matematica	4	3	2	3
Fisica		2	2	2
Scienze Naturali	3	3	2	2
Storia dell'Arte		1	3	2
Scienze Motorie	3	3	2	2
Religione Cattolica o A. A.	1	1	1	1
MONTE ORE SETTIMANALE	36	36	36	36
Totale ore curriculari	1188	1188	1188	1188
Laboratorio	18	15		
Stage linguistici	30	30	30	30
Stage Università e CNR			60	20
Totale ore annue	1236	1233	1278	1238

* Le ore contrassegnate si realizzano in modalità di Didattica Integrata, un approccio plurale che mira ad aiutare l'apprendere a stabilire i legami tra due discipline coinvolte.

1° anno: Italiano e Latino
Inglese e Geostoria
2° anno: Latino e Greco
Inglese e Storia



LICEO SCIENTIFICO



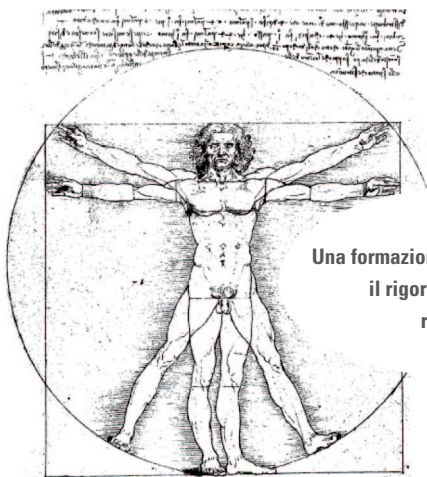
*Laudamus veteres,
sed nostris utemur annis*
OVIDIO

COSA STUDI? COSA IMPARI?

Il Liceo Scientifico ripropone il legame fecondo tra scienza e tradizione umanistica del sapere e fornisce una preparazione che si caratterizza per il ruolo fondante che assumono le discipline scientifiche con l'integrazione del sapere umanistico.

L'Indirizzo si propone di:

- > **garantire** gli aspetti più squisitamente culturali del "sapere", attraverso l'insegnamento armonico di tutte le discipline del piano di studi;
- > **far emergere** il valore, il metodo, i processi costruttivi dei concetti e delle categorie scientifiche ed il loro approccio comparato e convergente nella pratica interdisciplinare del processo cognitivo;
- > **dare risalto** all'aspetto "scientifico" delle discipline umanistiche, e nello specifico la lingua latina, in quanto esse adottano criteri fondativi codificati e producono studi e ricerche che, proprio sulla base di quei criteri, possono essere valutati;
- > **assicurare** l'acquisizione di base e di strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane.



**Una formazione completa:
il rigore scientifico e la
ricchezza umanistica**

PERCHÉ SCEGLIERLO?

Nella società attuale, in cui il progresso scientifico e tecnologico procede a ritmi incalzanti, l'impianto curricolare dell'Indirizzo Scientifico garantisce una solida formazione culturale nei due versanti:

- > scientifico
- > umanistico (nelle sue diverse articolazioni artistico-letterario comunicative e storico-filosofiche)

In particolare l'indirizzo scientifico pone come irrinunciabili i seguenti obiettivi:

- > **riconoscere** nella complessità della cultura contemporanea, gli elementi che legano la tradizione umanistica e quella scientifica;
- > **comprendere** e utilizzare la modellizzazione inquadrandola nel processo più generale di conoscenza e razionalizzazione della realtà;
- > **avere memoria** del passato, riconoscerne la permanenza nel presente e far tesoro di questa consapevolezza per la soluzione dei problemi che si incontrano e per la progettazione del futuro;
- > **scoprire** che solo dal dialogo integrato ed armonico di più prospettive può scaturire la profonda unitarietà del sapere.

DOPO LO SCIENTIFICO COSA PUOI FARE?

Dopo lo scientifico puoi:

- > **accedere a tutti i percorsi universitari;**
- > **inserirti nel mondo del lavoro con una preparazione culturale e tecnico-scientifica aperta alle innovazioni;**
- > **accedere alla carriera militare e iscriverti alle accademie;**
- > **partecipare a tutti i tipi di concorsi.**



QUADRO
orario settimanale

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Religione catt. o Attività alt.	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia (Geostoria)	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Tot. Orario Settimanale	27	27	30	30	30

Nel secondo biennio e il quinto anno si studia una materia non linguistica in lingua straniera nei limiti della possibilità. Si parla in questi casi di CLIL (Content and Language Integrated Learning), cioè di approfondimenti attraverso una 'lingua veicolare' –di comunicazione e di studio- straniera.





LICEO SCIENTIFICO **opzione SCIENZE APPLICATE**

*La scienza di oggi
è la tecnologia di domani*

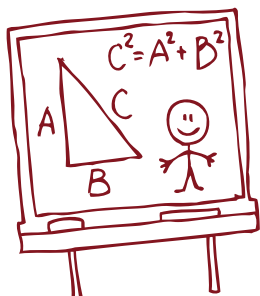
EDWARD TELLER

COSA STUDI? COSA IMPARI?

Il Liceo delle Scienze Applicate è teso a sviluppare competenze negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni.

Le scienze integrate sono la base fondamentale di conoscenze ineludibili e si propongono quale strumento di analisi e di decodificazione della realtà. Il percorso propone la seguente articolazione delle discipline:

- > **Matematica** secondo un percorso quinquennale di non meno di 4 ore settimanali;
- > **Scienze** (Chimica, Biologia, Scienze della Terra) con un monte ore crescente da 3 ore (primo anno) a 5 ore (ultimi tre anni) settimanali, con esercitazioni in laboratori interni ed esterni alla scuola;
- > **Fisica** e laboratorio a partire dalla classe prima;
- > **Informatica** dalla prima alla quinta per 2 ore settimanali;
- > **Inglese** per 3 ore settimanali durante l'intero quinquennio;
- > **Filosofia** di cui si privilegiano gli aspetti epistemologico-conoscitivi su quelli teorico-speculativi.



PERCHÉ C'È L'INFORMATICA...

Per potenziare la logica
e potersi destreggiare
nelle scienze e nelle
tecnologie future.

PERCHÉ SCEGLIERLO?

Perché è un corso liceale al passo con i tempi, guida lo studente nell'approfondimento e nello sviluppo delle competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, assicura la padronanza dei linguaggi:

- > Storico -letterari
- > Logico-scientifico-matematici
- > Formali
- > Artificiali

privilegiando l'utilizzo sistematico del laboratorio integrato che ha l'obiettivo di mettere lo studente al centro dell'apprendimento.

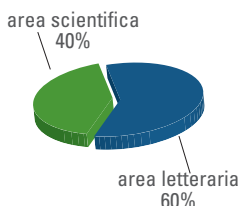
APPRENDERAI i concetti, i principi e le teorie scientifiche, attraverso attività significative che portano ad un confronto fra teorie e sperimentazione, fra pensieri e realtà sviluppando così una conoscenza consapevole delle discipline.

DOPO SCIENZE APPLICATE COSA PUOI FARE?

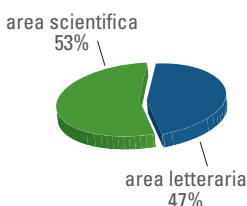
Per le caratteristiche e le finalità dell'indirizzo, il diploma conseguito alle scienze applicate è assolutamente attuale e consente di accedere a qualsiasi indirizzo di studio in ambito universitario, in particolare nel campo tecnico-scientifico (corsi di laurea in architettura, biologia, chimica, farmacia, fisica, geologia, informatica, ingegneria, matematica, medicina, odontoiatria, ecc.). Inoltre, è possibile ottenere un più rapido inserimento nel mondo del lavoro frequentando con soddisfazione corsi di laurea breve o corsi di formazione parauniversitaria post-diploma (corsi promossi da associazioni di categoria, enti pubblici, Comunità Europea). La preparazione prevalentemente scientifica facilita il superamento dei test di ingresso per le facoltà a numero chiuso.

MATEMATICA, FISICA, SCIENZE SONO LE
DISCIPLINE MAGGIORMENTE SVILUPPATE

LICEO SCIENTIFICO



LICEO
SCIENZE APPLICATE



QUADRO
orario settimanale

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienza Naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o att. alt.	1	1	1	1	1
Tot. Orario Settimanale	27	27	30	30	30

*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

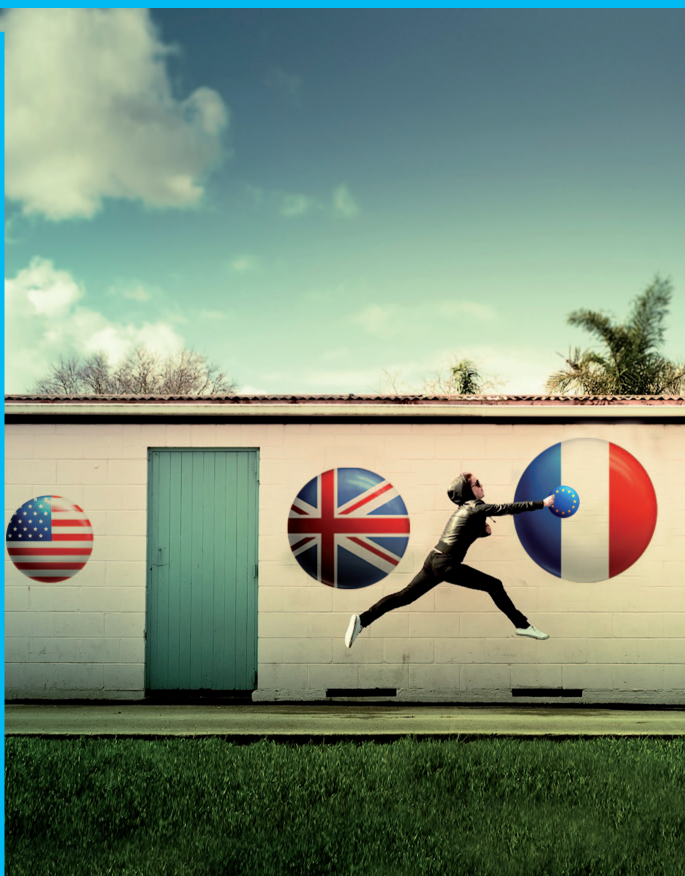
Nel secondo biennio e il quinto anno si studia una materia non linguistica in lingua straniera nei limiti della possibilità. Si parla in questi casi di CLIL (Content and Language Integrated Learning), cioè di approfondimenti attraverso una 'lingua veicolare' –di comunicazione e di studio- straniera.



www.iistelese.it



LICEO LINGUISTICO



No man is an island, entire of itself...
John Donne

COSA STUDI? COSA IMPARI?

Il Liceo Linguistico è caratterizzato dalla presenza di tre lingue straniere, spagnolo, inglese e francese, poste in rapporto fra loro ed in collegamento con l'italiano, il latino e le discipline dell'area storico-filosofica ed artistica. La matematica e le scienze sperimentali arricchiscono e completano tale formazione.

Pertanto, al termine dei cinque anni di corso, lo studente avrà acquisito:

- > **competenze linguistico-comunicative** finalizzate al sicuro possesso strumentale di più codici;
- > **consapevolezza dell'evoluzione delle forme linguistiche** per una più matura coscienza della storicità e vitalità delle lingue;
- > **consapevolezza** della rilevanza formativa di ogni disciplina del curriculum;
- > **doti di flessibilità culturale** per operare nel più ampio contesto della dimensione europea;

e saprà

- > **usare modelli** e strumenti logico-interpretativi che permettano un ulteriore approfondimento autonomo e critico;
- > **gestire documenti testuali e iconici** finalizzati alla ricerca, alla documentazione e alla comunicazione;
- > **gestire percorsi intra e interdisciplinari** che contemplano l'uso delle lingue straniere come veicolo comunicativo per ambiti diversificati e tematiche socio-culturali (cfr. anche moduli CLIL).

Con ESABAC potrai conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame - l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese

Il percorso propone la seguente articolazione delle discipline:

- > ogni anno sono previste 33 ore di conversazione con un insegnante madrelingua
- > dalla terza si studia una materia non linguistica in lingua straniera CLIL (Content and Language Integrated Learning),
- > dalla quarta si studia una materia non linguistica in una diversa lingua straniera

Inoltre offre:

- 1) preparazione nelle ore curricolari, attraverso una didattica mirata e in laboratori pomeridiani, alla Certificazione delle competenze linguistiche con enti esterni quali Cervantes (DELE), Grenoble (DELFI) e Cambridge University (PET, FCE), corrispondenti almeno al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- 2) attivazione di stage linguistici all'estero;
- 3) adesione, a partire dal terzo anno, al Progetto EsaBac, che consente di conseguire simultaneamente due diplomi con un solo esame (Esame di Stato italiano e Baccalauréat francese): la doppia certificazione garantisce l'accesso a percorsi universitari italo-francesi.

Potrai seguire, ad esempio, matematica in francese e storia in inglese!

PERCHÉ SCEGLIERLO?

Perché padroneggiare le lingue straniere è la base per beneficiare realmente della cittadinanza europea. Perché il curriculum del linguistico, con il suo equilibrio tra materie di ambito letterario e scientifico, sviluppa una preparazione con le caratteristiche della generalità, della polivalenza e della duttilità. Perché studiare lingue e culture straniere amplia la riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura, sviluppa una coscienza cosmopolita e rinforza le capacità relazionali.

DOPO IL LINGUISTICO COSA PUOI FARE?

Il Liceo Linguistico fornisce la cultura generale indispensabile per la frequenza di corsi post-secondari quali specializzazioni attivate dallo Stato in collaborazione con le Università, le Regioni, gli Enti locali, il mondo del lavoro, che preparano a professioni come:

- > interpreti e traduttori;
- > bibliotecari;
- > allestitori museali;
- > addetti alle pubbliche relazioni;
- > operatori turistici;
- > esperti di comunicazione di massa.

Inoltre se vuoi continuare gli studi puoi scegliere qualsiasi facoltà in particolare lingue e letterature straniere e scienze della comunicazione.

SBocchi PROFESSIONALI IMMEDIATI

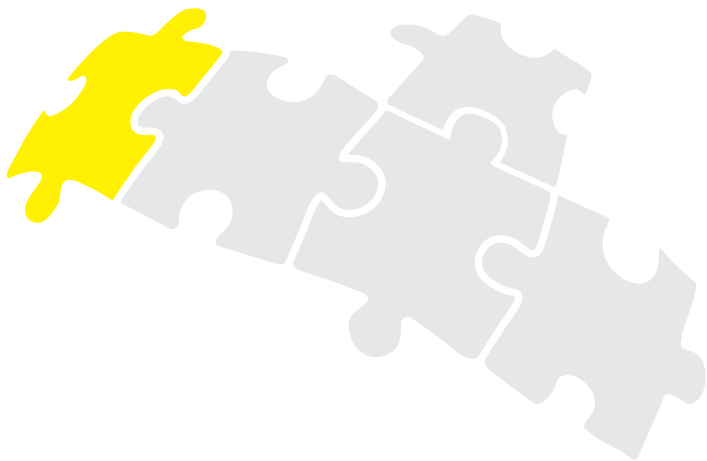
Il Liceo Linguistico fornisce le basi di una professionalità in campo linguistico che può trovare diretta applicazione in aziende che privilegiano i rapporti commerciali con l'estero e che, pertanto, necessitano, ancor prima delle competenze amministrative, delle competenze linguistiche; si tratta di una figura mediatrice fra gli specialisti amministrativo-contabili e il mondo esterno oltre confine che risulta particolarmente preziosa per contattare e comunicare con la clientela.

QUADRO orario settimanale

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	3	3			
Lingua Straniera Spagnolo	4	4	3	3	3
Lingua Straniera Inglese	3	3	4	4	4
Lingua straniera Francese	3	3	4	4	4
Storia e Geografia (Geostoria)	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte			2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione catt. o Attività alt.	1	1	1	1	1
Tot. Orario Settimanale	27	27	30	30	30

Nel secondo biennio e il quinto anno si studia una materia non linguistica in lingua straniera nei limiti della possibilità. Si parla in questi casi di CLIL (Content and Language Integrated Learning), cioè di approfondimenti attraverso una 'lingua veicolare' – di comunicazione e di studio - straniera.





LICEO ECONOMICO-SOCIALE



LICEO SCIENZE UMANE
opzione ECONOMICO SOCIALE

www.liceoeconomicosociale.it

COSA STUDI? COSA IMPARI?

Il Liceo economico-sociale, integra diritto, economia e scienze umane per avvicinare i suoi studenti alla contemporaneità attraverso conoscenze e competenze adatte a comprenderne la complessità. Valorizza tutte le aree: umanistica, scientifica, giuridico-economica, sociale, matematico-statistica, linguistica.

Il risultato atteso più significativo, al termine del percorso di studi, è una maggiore consapevolezza di sé in rapporto alle risorse, ai limiti, alle potenzialità dell'uomo e degli ambienti, vicini e lontani, in cui vive. Oltre a sviluppare, quindi, la capacità di orientarsi, l'indirizzo liceale economico-sociale fornisce i mezzi per la conquista concreta del diritto alla cittadinanza, per divenire cittadini informati, attivi, capaci e responsabili.



PERCHÉ SCEGLIERLO?

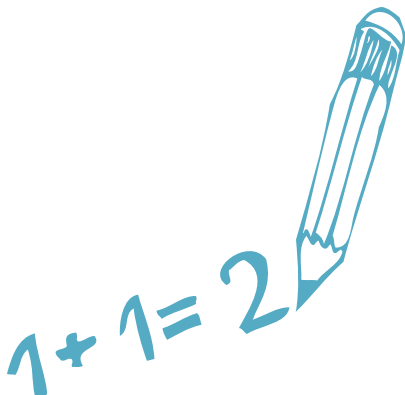
Perché è il liceo della contemporaneità. Il LES è l'unico liceo non linguistico dove si studiano due lingue straniere, dove le scienze economiche e sociologiche si avvalgono delle scienze matematiche, statistiche e umane per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economici e sociali, dove l'approccio umanistico mette la persona al centro dell'economia, e dove si studiano interdipendenze e legami tra la dimensione internazionale, nazionale, locale ed europea, tra istituzioni politiche, cultura, economia e società.

“...perché risponde a un'esigenza emergente del nostro tempo: quella di comprendere meglio le dinamiche economiche e sociali che tanta importanza hanno nel mondo contemporaneo. E perché completa la gamma delle scelte liceali puntando sull'economia e sulle altre scienze sociali come elementi di identificazione di un percorso formativo autonomo, come avviene per la matematica e le scienze naturali nel liceo scientifico o per il latino e il greco nel liceo classico”.

39

DOPO IL LES: COSA SI PUÒ FARE?

Gli studenti del liceo economico-sociale, al termine dei loro studi, potranno scegliere se proseguire gli studi all'università in ambiti molto diversi oppure inserirsi nel mercato del lavoro, potendo vantare una preparazione generalista, aperta verso più fronti e sostenuta da competenze multiple, tutte spendibili in numerose situazioni professionali.



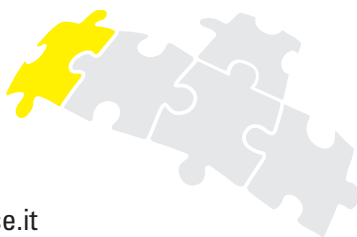
QUADRO orario settimanale

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia (Geostoria)	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Lingua straniera Inglese	3	3	3	3	3
Lingua straniera Spagnolo	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali*	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione catt. o Attività alt.	1	1	1	1	1
Tot. Orario Settimanale	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

Nel secondo biennio e il quinto anno si studia una materia non linguistica in lingua straniera nei limiti della possibilità. Si parla in questi casi di CLIL (Content and Language Integrated Learning), cioè di approfondimenti attraverso una 'lingua veicolare' –di comunicazione e di studio- straniera.





INDIRIZZO PROFESSIONALE

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

indirizzo

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



COSA STUDI? COSA IMPARI?

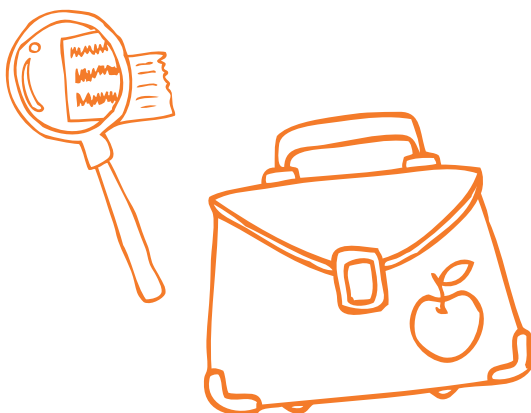
L'Istituto Professionale ha lo scopo di formare figure specializzate da inserire subito nel mondo del lavoro; già al terzo anno si ottiene il diploma di Operatore Elettrico spendibile su tutto il territorio nazionale.

Si tratta di una scuola che fornisce una cultura tecnico-professionale tale da permettere di operare in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa.

PROFILO

Con il Diploma Professionale si può contare su un titolo di studio, che è:

- > in linea con le indicazioni europee
- > utile all'accesso nel mondo del lavoro
- > valido per tutte le facoltà universitarie



LE SPECIALIZZAZIONI DELL'IIS TELESIA@

APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI E INDUSTRIALI

OBIETTIVI FORMATIVI RELATIVI AGLI AMBITI DI APPLICAZIONE CIVILE E INDUSTRIALE

- > Saper ricercare e individuare guasti.
Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza
- > Saper applicare le procedure per il processo di certificazione di qualità.
- > Saper gestire la logistica degli interventi.
- > Saper utilizzare il lessico di settore, anche in lingua inglese
- > Saper utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di diagnostica tipici delle attività manutentive di interesse.

43

MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

OBIETTIVI FORMATIVI RELATIVI AGLI AMBITI DI APPLICAZIONE DEI TRASPORTI

- > Saper ricercare e individuare guasti.
Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza
- > Saper smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza.
- > Saper pianificare e controllare interventi di manutenzione. Organizzare la logistica dei ricambi e delle scorte.
- > Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di diagnostica tipici delle attività manutentive di interesse.

INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI NELL'AREA DI INDIRIZZO

	<i>Classe di concorso</i>	ORE ANNUE					
		I Anno			II ANNO		
Discipline		IP09	IPAI	IPMM	IP09	IPAI	IPMM
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	16/A 20/A 27/A 34/A 35/A 71/A	3	3	3	3	3	3
Scienze Integrate (fisica)	38/A	2	2	2	2	2	2
Scienze Integrate (chimica)	12/A 13/A 66/A	2	2	2	2	2	2
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	34/A 35/A 42/A 76/A	2	2	2	2	2	2
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	14/C 26/C 27/C 30/C 31/C 32/C	3	3	3	3	3	3

		III ANNO			IV ANNO		
Discipline		IP09	IPAI	IPMM	IP09	IPAI	IPMM
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	14/C 26/C 27/C 30/C 31/C 32/C	4	4	4	3	3	3
Tecnologie meccaniche e applicazioni	20/A	5	5	5	5	4	5
Tecnologie elettrico – elettroniche e applicazioni	34/A 35/A	5	5	5	4	5	4
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione	20/A 34/A 35/A 42/A	3	3	3	5	5	5

		V ANNO		
Discipline		IP09	IPAI	IPMM
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	14/C 26/C 27/C 30/C 31/C 32/C	3	3	3
Tecnologie meccaniche e applicazioni	20/A	3	4	4
Tecnologie elettrico – elettroniche e applicazioni	34/A 35/A	4	3	3
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione	20/A 34/A 35/A 42/A	8	7	7

IP09 = Indirizzo Attuale TELESIO: Manutenzione ed assistenza tecnica

IPAI = “APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI”

IPMM = “Manutenzione mezzi di trasporto”

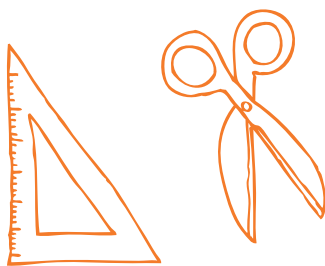
Nel triennio, a partire dalla materia “Laboratori tecnologici ed esercitazioni” (compresa) in giù anche se non vi è differenza di ore vi è differenza di programmi.

Le materie non di indirizzo sono le stesse per tutti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in
“Manutenzione e assistenza tecnica” è in grado di:

1. **COMPRENDERE**, interpretare e analizzare schemi di impianti;
2. **UTILIZZARE** attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
3. **UTILIZZARE** la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
4. **INDIVIDUARE** i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
5. **UTILIZZARE** correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
6. **GARANTIRE** e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione;
7. **GESTIRE** le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo «Manutenzione e assistenza tecnica» sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

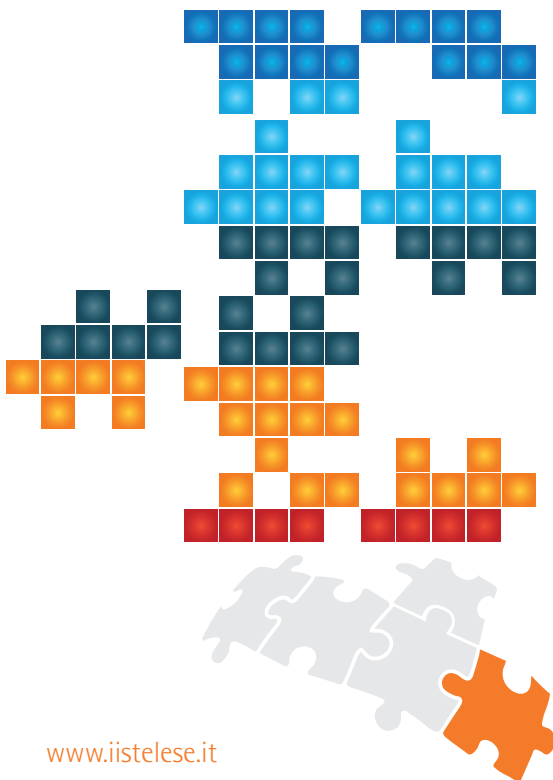


GLI SPAZI LABORATORIALI

- > Laboratori di area generale
- > Laboratorio di informatica (per le T.I.C. , il C.A.D. - Computer-Aided Design, e C.A.E. - Computer-Aided Engineering)
- > Laboratori di fisica
- > Laboratori di chimica
- > Laboratori di settore
- > Laboratorio di Misure Elettriche e Elettroniche
- > Laboratorio di Sistemi Automatici
- > Laboratorio di Energie Alternative (minieolico e fotovoltaico)
- > Laboratorio di Impianti Elettrici (civili abitazioni)
- > In allestimento: Laboratorio di Domotica

STAGES AZIENDALI

2012: Stage Aziendale di tre settimane presso la "PurEnergy", azienda di progettazione-manutenzione che opera nel campo delle energie rinnovabili.



www.iistelese.it

CONSIGLI DI VIAGGIO PER SEGUIRE LA GIUSTA ROTTA

1.1 Per gli Studenti

Prima di salpare che cosa devi lasciare e che cosa devi portare con te per affrontare al meglio il viaggio verso la scelta giusta?

Ecco qualche prezioso consiglio da seguire:

1. Lascia a terra:

- > **La paura.** La vita è fatta di continue scelte e decisioni da prendere. Di fronte ai cambiamenti che le scelte comportano ci lasciamo prendere dall'ansia, dalla paura delle novità o di fare una scelta sbagliata, di progettare qualcosa che vada oltre il già sperimentato. È vero, questo che stai vivendo è il momento della Scelta, ma non farti prendere dalla paura: guarda dentro te stesso e prova a considerare i tuoi punti di forza e di debolezza, per divenire più consapevole di ciò che sei e di ciò che vuoi e per capire cosa è meglio per te.
- > **La fretta.** La fretta, come recita un famoso proverbio è "una cattiva consigliera". Per una volta cerca di riflettere bene su tutte le possibilità che ti vengono offerte e di raccogliere tutte le informazioni utili. Se valuti tutte le opportunità che hai, senza fretta, non rischi di farti sfuggire proprio quella di cui magari non eri a conoscenza e che forse è la più adatta a te.

2. Porta a bordo:

- > **La tua storia e il tuo modo di essere.** Ciascuna persona ha la propria storia, la propria personalità e le proprie aspirazioni: non è possibile lasciare le proprie scelte di vita in mano ad "altri", siano essi amici, parenti, per quanto un confronto possa sempre risultare utile. La prima cosa da fare è, dunque, partire dall'analisi di sé, dall'ascolto della propria voce interiore per poter "disegnare" un futuro possibile. Chi sa meglio di te stesso quali sono i tuoi gusti, le tue qualità, le tue debolezze, le cose che ti piacciono, le cose che vorresti davvero imparare? Pensa alle esperienze che hai fatto nel corso degli anni e vedrai che alla fine potrai tirare fuori una lista di cose adatte a te, mai perdendo di vista i tuoi interessi, motivazioni e aspirazioni e i tuoi punti critici
- > **La disponibilità a chiedere consigli:** se è vero che la scelta finale è tua e di nessun altro, è altrettanto vero che non significa che devi scegliere da solo o da sola. Tu sei la persona più interessata perché la decisione riguarda il Tuo Futuro, ma coloro che ti conoscono possono darti una mano: i tuoi genitori che ti conoscono da sempre e sanno anche quali sono le tue qualità e i tuoi punti deboli; gli insegnanti, che ti hanno accompagnato durante la tua esperienza scolastica e sanno per cosa sei portato e cosa, invece, ti riesce meno

bene. Tutte persone che ti conoscono e ti vogliono bene e per questo ti daranno i consigli che credono migliori per te. Ascolta sempre tutti, fai loro domande e confida loro i tuoi dubbi: tutto risulterà utile alla tua scelta finale. E' importante, tuttavia, non farti influenzare dalla scelta che fa il tuo migliore amico, i tuoi compagni di classe o dalla vicinanza della scuola. Le amicizie, se sono vere, continuerai a coltivarle anche fuori dalla scuola, ciò che conta è assecondare le tue preferenze, quelle che pensi siano le tue attitudini ed aspirazioni.

- > **La curiosità di scoprire la realtà che ti circonda.** Che cosa offre il territorio in cui vivi? Quali sono le attività economiche principali, i problemi e le risorse? Per la scelta della scuola, è importante anche comprendere quali sono le opportunità e le necessità di formazione in questa 'società della conoscenza' e le possibilità future di sviluppo professionale. Procedendo in questa esplorazione, comincerai a crearti una visione del futuro e la base per affrontare le scelte del presente! In particolare, puoi rivolgerti ai docenti che si occupano in modo specifico dell'orientamento, consultare guide sull'offerta locale, partecipare agli "open day" organizzati dai singoli Istituti scolastici, intervistare studenti che frequentano percorsi d'interesse, così potrai acquisire tutte quelle informazioni indispensabili per arrivare ad una scelta mirata e consapevole.

Qualche altro consiglio utile per seguire la rotta giusta...

- > Non dimenticare che ogni scelta comporta sempre una percentuale di rischio che le cose non vadano come ci si aspettava. Se ti accorgi che la scelta fatta non è quella giusta non demoralizzarti: nessuna scelta è irreversibile, perché il nuovo sistema permette il passaggio da una scuola all'altra, da un percorso formativo ad un altro o magari di entrare come apprendista nel mondo del lavoro (puoi farlo dai 16 anni in poi).
- > È meglio scegliere la strada più facile o quella più difficile? Non cadere nella trappola della scelta facile, pensando di fare il furbo scegliendo una scuola o un corso che ti sembrano meno faticosi. Quel percorso che sembra richiedere meno sforzi potrebbe essere più difficile per te o semplicemente darti meno soddisfazioni. Scegliere una cosa solo perché sembra richiedere poco impegno dimostra solo che non siamo ancora maturi!
- > Scegliere implica un'assunzione di responsabilità e la capacità di gestire e affrontare i cambiamenti che una decisione importante inevitabilmente comporta, ma anche la possibilità, se la scelta è fatta in autonomia, di sperimentare

una sensazione di libertà che non ha eguali. Non puoi sapere davvero dove ti porterà una strada fino a quando non la prendi. Nessuno ti garantisce che quella scelta sarà valida e giusta. L'unica cosa che si può fare è avere la consapevolezza delle nostre decisioni!

1.2 Per i genitori

Il momento della scelta della scuola secondaria superiore di secondo grado assegna ai genitori un ruolo importante e delicato sia perché i figli sono molto giovani ed immaturi per una decisione così complessa e difficile, sia perché essi hanno una grande responsabilità educativa nei loro confronti. Molti genitori si chiedono come aiutare i figli a compiere scelte consapevoli e supportarli senza però condizionarli troppo. Considerando che il compito educativo della famiglia nei confronti della scelta della scuola superiore è di aiutare il ragazzo a capire la rilevanza e la complessità del problema, offrendogli strumenti critici più che soluzioni, abbiamo pensato di dedicare uno spazio per suggerire alcuni spunti di riflessione.

- > Per aiutare i propri figli a superare le incertezze tipiche del momento della scelta, a valutare i loro desideri e ad indurli a scegliere in modo libero e responsabile, occorre innanzitutto il dialogo. Saper dialogare apertamente con i propri figli, in un clima di fiducia, di rispetto e di serenità nello sforzo comune di superare l'ansia, che spesso si accompagna alle scelte importanti, può essere determinante per un buon esito del processo di orientamento.
- > I genitori hanno un'influenza carica di significato e talora anche di tensioni o pressioni sull'orientamento dei figli e sulla loro maturazione. Le loro attese, le ambizioni, i loro desideri e progetti possono condizionare le scelte e la decisione finale. Il vero problema di fondo resta comunque l'opinione che lo studente-figlio a tredici anni non possa essere maturo per decidere da solo, per cui spesso è la famiglia che prende la decisione finale. In realtà, il fine dell'azione educativa dei genitori dovrebbe consistere nell'aiutarlo a diventare capace di prendere una decisione libera e ragionevole. E', dunque, molto importante riuscire a separare le aspirazioni che potremmo avere per i nostri figli da quelle che sono, invece, le loro reali attitudini o interessi, favorendo la loro crescita di autonomia e di capacità decisionale: i figli devono sentirsi liberi di esprimere le loro idee e di decidere, senza temere di deludere o di opporsi ai genitori. Non ci si può sostituire ai figli nella scelta.
- > Anche qualora i ragazzi dimostrino momenti di debolezza e incertezza, questo è un primo importante passo verso

l'autonomia e l'indipendenza per loro, un'esperienza di crescita personale e identitaria come una prova generale di scelte che saranno ancor più complesse in futuro. Permettere ai ragazzi di esprimersi e di assumersi precise responsabilità, partecipare al processo di scelta e decisione dei figli rispetto alla scuola superiore vuol dire anche cercare di comprendere le loro necessità, rispetto al percorso che vogliono portare avanti e, in parallelo, offrire il sostegno necessario perché la scelta finale sia consapevole.

- > Il ruolo del genitore, in sintesi, dovrebbe avvicinarsi il più possibile a quello svolto da un buon consigliere di orientamento, che in un primo tempo si pone il compito di aumentare la consapevolezza del figlio di sé rispetto alle sue caratteristiche individuali, quali interessi, attitudini, motivazioni, etc. In seconda battuta, si occupa di esplorare insieme ai figli il ventaglio delle scelte scolastiche, di selezionare il maggior numero possibile di informazioni circa la realtà scolastica e lavorativa, e di collegarle, poi, ai loro interessi, nell'ottica di insegnare loro un metodo di scelta, piuttosto che offrire loro una soluzione preconfezionata.
- > Nemmeno i genitori - come i figli - sono soli in questa fase delicata. Ci sono gli insegnanti, insieme ai quali hanno fatto un percorso e che li conoscono da altri punti di vista, i referenti dell'orientamento: è indispensabile confrontarsi pure con loro per vivere questo momento con serenità, pensando che si tratta di opportunità da vagliare seriamente ma anche con la dovuta tranquillità.

Questa guida vuole essere uno strumento da cui partire, per voi e i vostri figli: qui troverete le informazioni sui diversi indirizzi formativi offerti dal Telesi@. Cominciate a prendere contatti con l'Istituto e andate a visitarlo con i ragazzi: esistono iniziative di informazione/accoglienza promosse dalla scuola per i nuovi iscritti e manifestazioni organizzate per presentare l'offerta formativa nel suo complesso. Tutte occasioni utili per conoscere quella che sarà la "seconda casa" dei vostri figli per i prossimi anni.

*Non posso certo dire se sarà meglio quando sarà diverso.
Ma posso dire: è necessario che cambi se deve migliorare.*
Georg Christoph Lichtenberg

LE NOVITÀ DEL TELESi@

Il Telesi@ promuove e sostiene le esperienze di flessibilità perché la Flessibilità, fortemente presente nel Regolamento sull'Autonomia delle istituzioni scolastiche, consente di articolare il rapporto tra chi insegna e chi impara in forme non rigide e, quindi, di modellare la didattica sui modi e sui tempi di apprendimento dei giovani.

FLESSIBILITÀ DI INDIRIZZI per l'anno scolastico 2016-2017

Liceo CLASSICO

- > opzione internazionale quadriennale (Autorizzato con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione): si realizza attraverso la riduzione di un anno di studi, in linea con i paesi europei e grazie a didattiche formative innovative e stimolanti.
- > opzione internazionale (corso di 5 anni): si realizza con l'introduzione di un'ora di tedesco, una di francese e una di Diritto e Archeologia.
- > opzione Tedesco-Diritto: si realizza con introduzione di due ore di tedesco al biennio e una di Diritto negli anni successivi
Per tutti gli studenti interessati sarà attivo un laboratorio di Grafica

Liceo Linguistico

- > Si attiva un corso con: Spagnolo, Inglese e Cinese
- > Si prevede nel biennio l'introduzione di un'ora di Diritto e nel triennio l'ESABAC

Liceo SCIENTIFICO, opz. SCIENZE APPLICATE

- > opzione con potenziamento di Diritto (1 h nel biennio e 2h negli anni successivi)
- > opzione con potenziamento di Grafica (1 h nel biennio e 2h negli anni successivi)
Per tutti gli studenti interessati sarà attivo un laboratorio di Latino



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE



[®]TELESI@

Istituto d'Istruzione Superiore

TELESI@

via Caio Ponzio Telesino, 26
82037 Telesse Terme (BN)

tel. 0824 976246

fax 0824 975029

bnis00200t@istruzione.it

www.iistelese.it

